

CRONACA / Regione

ISTRUZIONE. La proposta dell'assessore regionale e del rettore dell'Ateneo di Udine

Un corso di laurea per diventare docenti di friulano

PANARITI: FAREMO QUESTA RICHIESTA AL MINISTERO, COSÌ TUTELIAMO LA LINGUA

► 150 mila euro per la formazione degli insegnanti in lingua friulana: il gruzzoletto che la Regione ha stanziato nella recente manovra di assestamento di bilancio, per l'assessore regionale all'Istruzione, Loredana Panariti, dimostra che la Regione ci crede. «Crede nell'importanza dell'innovazione didattica, nella convinzione che questa sia la strada per evitare la precarietà progettuale e per costruire una prospettiva solida per il futuro della lingua» ha detto ieri a Udine alla giornata di formazione dei docenti organizzata da Regione, Arlef e Ufficio

scolastico regionale.

«Esprimo grande soddisfazione per questo incontro a cui hanno partecipato molti insegnanti e che ci dà la misura di quanto è stato fatto fino a questo momento e di quali sono le prospettive future. L'appartenenza a una lingua minoritaria non allontana la conoscenza di altre lingue, anzi ne favorisce l'apprendimento».

Assieme al rettore dell'Università, Alberto De Toni, Panariti ha ricordato la sinergia con l'ateneo friulano proprio sul fronte della formazione: «Insieme siamo impegnati - ha sotto-

lineato - affinché venga inserito un percorso universitario di preparazione specifico per gli insegnanti di friulano. A ottobre il ministro per l'Istruzione sarà in regione e contiamo di presentare questa richiesta come una priorità», ha concluso.

Per il ministro dell'Istruzione, Daniela Marrocchi ha illustrato le linee di indirizzo per le lingue minoritarie, ricordando i criteri di selezione dei progetti finanziati: il primo, "Ducj inte rt" concluso nel 2013 e, l'altro, "Aghis Lab" ancora in corso.

**UDINE.** L'evento di formazione

Peso: 19%